DOMENICA
22
LUGLIO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 69

Una copia lire DUE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Quattro chiacchiere con i giovani

I.

Il problema dei giovani è sempre stato un problema di attualità. Non si tratta di rispolverare vecchi e ritriti luoghi comuni, ma di dare una soluzione concreta ad una questione che è sempre stata sul tappeto da che mondo è mondo.

Il problema dei giovani! Qual'è questo benedetto problema? Che cosa ci si attende dai giovani? Quali sono le attività che essi devono svolgere?

Il fascismo ha cercato di risolvere il problema con la concezione di una gioventù armata, bardata a festa con variopinte divise, il cui credo era la violenza, la cui azione era convogliata su binari prestabiliti, sotto la spinta della suggestione rafforzata dai para occhi imposti da un sistema di coercizione.

Il tentativo mussoliniano è finito come meritava.

Concepiamo ora i giovani come gli artefici della futura vita nazionale, come gli eredi degli insegnamenti del passato, come gli innovatori di tutto il nostro sistema sociale. Ciò è troppo evidente per dar luogo a dubbi, ma è altrettanto evidente che non vi è tempo da perdere, che bisogna iniziare subito il lavoro, finendola una buona volta con la vuota retorica e con le buone intenzioni destinate a rimanere tali.

Per affrontare il compito della direzione del paese, i giovani hanno bisogno di un'adeguata preparazione, di una palestra ideologica ove dar modo alle proprie tendenze di svelarsi appieno per precisare con intelligenza e con chiarezza le loro aspirazioni, i loro desideri, i loro problemi e le relative soluzioni. A tal fine i giovani debbono unirsi strettamente fra di loro; ricchi e poveri, studenti ed operai, cittadini e contadini devono in questa missione integrarsi a vicenda, devono spogliarsi dei vieti pregiudizi delle diffidenze reciproche per tendersi la mano al di sopra di ogni concetto di classe o, peggio, di casta.

Vedete, ragazzi, ai fini della vittoria di una giusta causa, nulla vi è di più nocivo del racchiudersi entro i fragili gusci dei privilegi, degl' individualismi, delle vedute divergenti. Infatti il guscio dei privilegi è troppo fragile per resistere al primo urto, l'individualismo è un egoismo in atto e tutti sappiamo quanti danni esso abbia sempre provocato, l'identità di vedute non è sempre necessaria, poichè solamente la discussione dei problemi, considerati sotto differenti punti di vista, può dare una soluzione che rispecchi il giusto nel modo più fedele perchè appunto frutto di dibattito, di discussione, di unione. I giovani tardano un po' ad ingranare. Gli ultimi avvenimenti, seppur vissuti giorno per giorno, con ansia sempre più febbrile, li hanno lasciati attoniti ed essi si sono fermati mentre la vita e gli avvenimenti corrono in avanti sempre più vorticosamente.

Naturalmente non possiamo considerare tutti i giovani in blocco, ma ci rivolgiamo a quelli che per varie ragioni non hanno partecipato alla lotta di liberazione ed a quelli che hanno creduto tale lotta essere fine a se stessa.

Le nostre formazioni di Patrioti hanno generosamente dato un grande apporto alla lotta di redenzione e per lo più sono proprio tra i giovanissimi i Martiri della grande causa della Libertà.

Ed allora? Se voi, o giovani, tanto avete fatto quando ogni giorno, ogni ora potevano far scoccare dall'orologio della vita il rintocco della morte gloriosa. perchè non mantenete anche oggi quell'unione eroica che ha affratellato gli studenti agli operai, i ricchi ai poveri, i cittadini ai lavoratori dei campi?

Un Fronte della Gioventù è sorto e nelle sue file, voi combattenti, avete riscattato il prestigio della nostra martoriata Italia: nel Fronte della Gioventù è vostro dovere rimanere, sia per lottare uniti per la pace e per la ricostruzione, sia per custodire gelosamente ciò che sarebbe sacrilego distruggere e cioè le vostre conquiste, la vostra opera gloriosa, eroica, la memoria dei vostri compagni caduti.

Il Fronte della Gioventù vi reclama oggi perchè negli intendimenti per cui è sorto, nelle necessità che l'hanno creato voi potete sviluppare i principi veramente democratici sui quali per il futuro dovrà poggiare la vita della nazione.

Il Fronte della Gioventù non è il monopolio di questo o quel partito; esso accoglie i giovani di tutte le tendenze, di qualsiasi condizione sociale; vuole avvicinarli, vuole che fra di loro cadano le barriere della disunione, vuole soprattutto abituarli a trattare da soli i loro problemi, incitandoli a ragionare con la propria mente, ad occuparsi con serietà di tutto quanto li riguarda, dallo studio allo sport, dal salario alle scuole per lavoratori; vuole anche nei contrasti delle discussioni e dei credi eliminare ogni forma rissosa di cannibalismo politico.

E ci rivolgeremo in modo particolare agli studenti.

Piero Fortuna

Alimentazione e ammassi

Convocazione a Roma di Prefetti dell'Italia centrale

ROMA, 21 luglio

(Ansa) - I Prefetti degli Abruzzi, Lazio, Marche e Toscana sono stati convocati per martedì prossimo presso il Ministero dell'Interno per discutere in merito ai problemi dell'alimentazione e degli ammassi.

L'inchiesta del C.L.N. sui fatti di Schio

SCHIO, 21 luglio.

Domenica scorsa si sono recati a Schio due delegati del C.L.N.A.I. per assumere informazioni sul luogo del tragico avvenimento della notte del 6 corrente.

Sono stati pure convocati ad integrare tale commissione d'inchiesta i rappresentanti del C.L.N.R.V.

Essi hanno preso contatto nello svolgimento del loro mandato con le autorità locali e col C.L.N.

I risultati d'inchiesta formeranno l'oggetto di discussione della prossima seduta del C.L.N.A.I.

La Commissione d'inchiesta a termine del suo incarico ha fatto propria l' unanime energica deplorazione dell'eccidio già espressa all'indomani da parte del C.L.N. di Schio. E mentre invita la popolazione a mantenere vivo il senso di disciplina e la grande fiducia dimostrata nelle proprie autorità perchè piena luce sia fatta sui responsabili del delitto, richiama tutti i partiti ad ogni sforzo per guidare l'operosa popolazione locale verso quelle mete della ricostruzione e della giustizia popolare, segnate dall'unanime volontà del Paese.

Le adesioni al prestito nazionale hanno superato ogni previsione

L'on. Persico crede che sarà raggiunta la cifra di 100 miliardi

VERONA, 21 luglio.

(Ansa) - Intervistato dal corrispondente dell'Agenzia «Ansa» al termine della conversazione tenuta a Verona, l'onorevole Persico ha dichiarato di essere nella sua previsione che il prestito possa raggiungere nel settentrione una somma circa doppia di quella raggiunta nell'Italia centro-meridionale.

La cifra complessiva intorno ai cento miliardi potrebbe essere raggiunta. Ciò nondimeno la previsione del ministero del Tesoro fin dall'inizio della sottoscrizione in meridione, non superava la cifra di 40-50 miliardi di lire.

Il 18 corrente mese, l'onorevole Persico ha tenuto altre riunioni a Novi Ligure, Alessandria e Novara alla quale è intervenuto anche il Prefetto di Vercelli ed i maggiori rappresentanti degli istituti di credito delle provincie di Novara e Vercelli

Quale dimostrazione unanime di adesione al prestito è stata la sottoscrizione ottenuta dalla sola Banca Popolare di Novara, presso la quale nella prima mattina della sottoscrizione è stata sottoscritta una somma superiore al miliardo di lire.

Il 19 scorso l'onorevole Persico ha tenuto altre tre importanti riunioni dinanzi a numeroso popolo a Como, Brescia e Lamezzane, importante centro industriale bresciano. Oggi il sottosegretario parlerà a Venezia, domani a Padova.

Il corrispondente dell'«Ansa» ha appreso dal direttore della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno che l'antico istituto di credito ha sottoscritto buoni del tesoro per un valore di un miliardo di lire.

I progetti per la ricostruzione di Pescara esaminati dal Ministro Romita

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - Il ministro dei Lavori pubblici, ingegner Romita, ha ricevuto il presidente dell'Associazione nazionale danneggiati di guerra Ugo Colella accompagnato da una commissione composta dagli ingegneri Viamale e Picchetti di Pescara, i quali gli hanno sottoposto alcuni problemi vitali, interessanti i lavori per la ricostruzione di Pescara. Il Ministro ha benevolmente esaminato le proposte assicurando il suo appoggio.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

L'offensiva aerea continua con immutata efficacia

I giapponesi si sarebbero concentrati nelle zone collinose dell'Indocina in attesa dello sviluppo dell'offensiva cinese

NEW YORK, 21 luglio.

Il comunicato del Comando dell'Asia sud-orientale annuncia il vano tentativo dei giapponesi di raggiungere un villaggio situato a 40 chilometri a nord-est di Pegu. Respinto da truppe indiane, il nemico è stato successivamente inseguito. Intorno a Myitkyo, quarantasei chilometri a nord-est di Pegu i giapponesi rafforzano le posizioni della zona facendo affluire truppe dai villaggi vicini. Anche infruttuoso è stato un altro tentativo delle truppe giapponesi che avevano attaccato un villaggio ad una ottantina di chilometri a nord di Pegu.

Aerei «Mustang» di base a Iwo Jima hanno operato fino a 2250 chilometri di distanza per attaccare aeroporti nemici nella zona di Nagoya e Osaka, nonchè per mitragliare e colpire con proiettili a razzo fabbriche e naviglio nel settore centrale di Honshu. Nessuna opposizione nemica. Un apparecchio nemico al suolo ed uno in aria sono stati distrutti mentre altri sei, in volo, sono stati danneggiati. Tre «Mustang» sono andati perduti presumibilmente a causa del fuoco antiaereo.

L'Agenzia di informazioni giapponese *annuncia un'intervista del ministro delle finanze Hirose Toyosaku pubblicata da tutta la stampa di Tokio. In essa il ministro ha ammesso francamente la minaccia d'una fortissima inflazione. Egli ha però aggiunto che tale pericolo potrebbe essere efficacemente frenato dalle autorità competenti con la collaborazione pubblica.*

Una serie di dispacci riferiscono le dichiarazioni di portavoce militari cinese e francese in merito alla situazione bellica contingente:

Il portavoce di Chung King informa che circa due milioni e mezzo di uomini, in parte giapponesi e in parte truppe ausiliarie, sono concentrati probabilmente sulle colline dell'Indocina e in numerosi centri vitali del fronte dell'Asia per combattere fino in fondo.

In Cina, le forze giapponesi si sono già ritirate da posizioni meno importanti per concentrarsi in centri vitali come Canton sulla costa meridionale, Shanghai su quella orientale, Hankom sul fiume Yangtsetkiang e la penisola della Shantung protesa verso la Corea sulla costa nord-orientale. I giapponesi non intendono cedere Canton senza combattere, ma non possono far giungere considerevoli rinforzi dal Giappone per tema dell'invasione del territorio metropolitano e per il blocco alleato alle comunicazioni. Da est e ovest unità giapponesi hanno quindi affluito verso Canton da Ammoy e dalla penisola di Lutchow.

Circa centomila giapponesi hanno lasciato nel mese scorso la provincia di Hunan per rafforzare le posizioni difensive della Cina centrale. Ritirandosi da Kangchow all'est della ferrovia Canton-Hankow giapponesi risalivano il fiume Kan per rafforzare le difese di Shangai. Presso il confine dell'Indocina numerose unità giapponesi si sono spostate per la difesa di posizioni lungo la costa.

Questa linea costiera e la vicina isola Hainan, saranno da loro difese a qualsiasi prezzo e ufficiali dello Stato Maggiore francese, sulla base di informazioni segrete ricevute dalla zona, hanno espresso la convinzione che da trecento a cinquecentomila giapponesi fanaticamente decisi a tutto, opporranno l'ultima resistenza sulle posizioni collinose dell'Indocina. A loro parere la guerra si concluderà quindi con battaglie di fanteria. «L'Indocina — ha dichiarato il generale del servizio informazioni francese — è un terreno che incontrò tre serie guerre: Birmania, Malacca e Cina meridionale. L'avanzata cinese ha tagliato il corridoio unente le estreme zone occidentali conquistate dai giapponesi al loro territorio metropolitano. Ora l'azione della Marina e dell'Aviazione alleata non dà scelta ai giapponesi che si trovano in quella parte del mondo ed essi si ritirano verso il Siam e l'Indocina dove probabilmente combatteranno fino alla morte anche se arriverà loro l'ordine di resa da Tokio».

Il portavoce della Marina britannica ha dichiarato a Washington che vi è la possibilità di un attacco alla grande base navale di Singapore il che fa intendere come gli alleati si propongano di lasciar tranquilli i giapponesi nella penisola di Malacca. «Le comunicazioni giapponesi con la base — egli ha detto — sono virtualmente distrutte, ma per isolare da terra quella penisola bisogna attendere fino alla stagione del monsone, precisamente settembre od ottobre».

Per quanto riguarda la Marina si rileva che, per il fatto che da 48 ore i movimenti delle forze navali agli ordini dell'ammiraglio Halsey siano tenuti segreti, fa pensare che esse possano improvvisamente sferrare un nuovo colpo. Le uniche notizie diramate dall'ammiraglio Nimitz riguardano mitragliamenti effettuati da «Mustang», contro obiettivi situati nel settore di Honshu. Ragioni di sicurezza impediscono tuttora di precisare i risultati dell'attacco sferrato dalle navi britanniche ed americane contro la zona di Tokio.

Bombardieri alleati di base a Okinawa hanno attaccato per la seconda volta in due giorni, cinque aeroporti presso Shangai.

Rafforzamento degli organi di polizia per la consegna del grano agli ammassi

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - Sotto la presidenza del ministro dell'alimentazione Enrico Molè, è stato esaminato il rafforzamento degli organi di polizia per il reperimento del grano da consegnare agli ammassi. Nuove forze e nuovi mezzi saranno messi a disposizione degli organi di vigilanza e controllo per intensificare in tutto il territorio l'azione diretta a reperire presso i produttori stessi i quantitativi di grano consegnati e i quantitativi illegalmente trasportati o trattenuti per sottrarli agli ammassi. Ai contravventori e in confronto di coloro che trasportano o detengano generi sottoposti alla disciplina del razionamento saranno applicate sanzioni del massimo rigore. Le autorità periferiche e gli organi politici e sindacali dei partiti e delle organizzazioni di categoria saranno chiamati a prestare la loro collaborazione. Dopo la riunione il ministro Molè recatosi al Viminale ha conferito con il Presidente del Consiglio Parri.

Il saluto del Partito comunista al primo Consiglio della Gioventù socialista

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - La direzione del Partito comunista italiano ha inviato alla gioventù socialista riunita nel primo consiglio nazionale il suo fraterno saluto e l'augurio che i lavori del consiglio diano un grande contributo al rafforzamento dell'unità fra la gioventù lavoratrice che lotta per conquistarsi in un'Italia rinnovata e affrancata da ogni residuo fascista, una vita migliore. Il messaggio porta la firma di Palmiro Togliatti.

Sciopero a Trieste

BELGRADO, 21 luglio.

(Tanjug) - Lo sciopero dichiarato a Trieste avrebbe assunto vaste proporzioni, secondo notizie a Tanjug. Ad esso avrebbero preso parte 150 mila persone addette all'industria, al commercio, ai locali pubblici e alle banche. Nessun incidente. Il comitato organizzatore dello sciopero ha pubblicato durante lo sciopero stesso il giornale informando la popolazione sulla situazione e facendo appello ad essa affinchè si mostri unita.

Sospensione per 90 minuti delle trasmissioni di Radio Genova

GENOVA, 21 luglio.

(Ansa). In segno di solidarietà con le altre stazioni radio, radio Genova ieri ha scioperato per novanta minuti esprimendo la sua protesta contro la Corte di Cassazione che ha accolto il ricorso dell'ing. Fulvio Palmieri, ex vice direttore dell'Eiar.

Si ha da Bologna che contrariamente a quanto affermato da radio Milano i dipendenti di radio Bologna non hanno scioperato ieri mattina. L'interruzione era dovuta a mancanza di energia elettrica.

Bevione, Giordani e Calza Bini davanti ai giudici

ROMA, 21 luglio.

(Ansa). Una nuova istruttoria sarà aperta a carico dell'ex senatore Giuseppe Bevione presso l'Alto Commissariato. Insieme a lui sono imputati Ignazio Giordani direttore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e Gino Calza Bini noto squadrista romano. L'imputazione è di aver concorso con atti rilevanti al mantenimento del regime fascista. Tali attività rilevanti riguarderebbero specialmente l'agenzia Spagna affidata al Calza Bini. Naturalmente la nuova istruttoria consentirà di fare ampia luce su tutta l'attività del Calza Bini, prosciolto dalla magistratura ordinaria con sentenza che sollevava stupore. Giordani e Calza Bini sono stati arrestati mentre Bevione è latitante.

Responsabili del ferimento dell'Arcivescovo di Agrigento assicurati alla giustizia

AGRIGENTO, 21 luglio.

(Ansa). Un altro responsabile del ferimento dell'Arcivescovo di Agrigento è stato assicurato alla giustizia. Proseguendo il rastrellamento la polizia ha costretto l'ex frate Rosario Onofrio di Salvo a costituirsi ai carabinieri del luogo. Solo Mortillaro è ancora latitante.

Nell'Orange c'è una regina molto modesta nel vestire ma che tiene un harem di 15 uomini

MELBOURNE, 21 luglio.

(Ansa). Tre aviatori americani unici superstiti di un incidente aereo, accaduto in regione inesplorata dell'Orange nella Nuova Guinea, hanno narrato ad una corrispondente di guerra da Melbourne, che il territorio dell'Orange è governato da una regina di grande bellezza vestita unicamente da una cintola di setole di cinghiale, con il corpo cosparso di argilla rossa e di una collana di conchiglie quale modesto emblema della sua dignità regale.

La regina possiede un harem di quindici uomini e domina una tribù bellicosa continuamente in lotta con la popolazione limitrofa di grande prestanza fisica. Causa le tende elevate dagli aviatori americani su un campo di battaglia, la lotta segnò una improvvisa tregua. La tribù che si nutre di patate dolci e raramente di carne di cinghiale, e fuma sigari fatti con foglie disseccate, ha mostrato molta deferenza verso gli ospiti con i quali riusciva a intendersi con segni.

Un'ultra centenaria che vuole finalmente divertirsi

Emporia, 21 luglio.

La signora Carl e Stepter ha compiuto in questi giorni il suo centoquattresimo compleanno acquistando un paio di scarpe sportive e un abito da sera. Ai giornalisti la signora ha detto: «Negli ultimi anni ho lavorato indefessamente, ora voglio divertirmi».

LA CONFERENZA DI POTSDAM

Molti importanti argomenti sono già stati esaminati

I lavori procedono con grande rapidità

POTSDAM, 21 luglio.

(Reuter). *E' annunciato ufficialmente che i lavori della Conferenza procedono. Sono stati esaminati molti importanti argomenti. La scorsa notte il Presidente Truman ha pranzato con il sottosegretario agli Esteri aggiunto J. McCloy e il ten. gen. Luci Clay, sostituto del gen. Eisenhower nel Consiglio di controllo della Germania. Era anche presente l'ammiraglio Emory Land, capo della Commissione marittima degli Stati Uniti e amministratore del naviglio da guerra.*

Il corrispondente della «BBC» a Potsdam riferisce che secondo voci diffuse negli ambienti delle varie delegazioni molto lavoro è stato già fatto e il programma stabilito procede con grande rapidità. E' questa l'unica notizia che si è potuta avere dalla città chiusa di Potsdam.

Nei circoli bene informati londinesi si ritiene che verso la fine della prossima settimana il convegno di Potsdam venga interrotto per permettere a Churchill e Attlee di ritornare in Inghilterra per i risultati delle elezioni generali. Non esiste a tale riguardo alcuna conferma ufficiale.

In Charlottenburge Chausses *zona britannica di Berlino, ha avuto luogo una grande parata militare in onore di Churchill. Il Premier e il comandante della 7ª Divisione corazzata «Topi del deserto», gen. Lyne, sono stati salutati al loro arrivo da salve di artiglieria del 3° Reggimento ippotrainato britannico. Presenziavano alla cerimonia altissime personalità britanniche e americane insieme alle quali Churchill ha passato in rassegna le forze. Tornato sul palco ha assistito alla sfilata dei veicoli e degli uomini componenti la famosa divisione. La cerimonia ha avuto termine alle ore undici e dieci.*

Migliaia di autocarri ottomila vagoni e cento locomotive verranno inviati in Europa dagli Alleati

LONDRA, 21 luglio.

(Reuter) - Un gran passo innanzi è stato compiuto per risolvere la disperata situazione dei trasporti in Europa. A seguito di negoziati compiuti prima della fine del corrente anno, l'*Unrra* procurerà venticinque mila autocarri, tredicimila dei quali acquistati in Canadà. Millecentocinquantacinque autocarri sono stati ordinati negli Stati Uniti. Le autorità militari americane hanno messo inoltre a disposizione dell'*Unrra*, milleseicento autocarri dell'Esercito ed il Comando americano in Italia sta svolgendo trattative per la fornitura di ulteriori tremila camions militari efficenti.

L'Ufficio produzione e risorse inglese ha stanziato tremilasettecento autocarri per la fornitura dei quali sono già stati intrapresi i passi necessari.

Malgrado questo enorme contingente di camions non sia molto vantaggioso, non sarà sufficiente a sopperire le necessità dei Paesi liberati.

Necessitano anche vagoni ferroviari e locomotive. Si apprende che l'*Unrra* ha ottenuto il permesso di ordinare ottomila vagoni e a cento locomotive che potranno entrare in servizio in Europa entro i primi sei mesi.

Urge carbone all'Europa

Chiaro monito del direttore dell'Ente combustibili americano

WASHINGTON, 21 luglio.

(Reuter) - Il direttore dell'Ente combustibili solidi, Harold Ickes, ha dichiarato che gli Stati Uniti dovranno inviare ai Paesi devastati dell'Europa, circa sei milioni di tonnellate di carbone americano per l'uso civile se si vuole evitare il pericolo di gravi disordini.

L'Europa - ha detto Ickes - ha urgente bisogno di carbone e dobbiamo fornirglielo al più presto possibile. Se non si intraprende una rapida ed energica azione in tal senso, si potrà specialmente in alcuni Paesi dell'Europa nord-occidentale giungere alla completa anarchia».

Ickes ha avvertito il popolo americano che tale decisione comporterebbe il rischio di una certa deficienza di carbone negli Stati Uniti nel prossimo inverno; deficenza più grave di quelle previste finora. Tanto da portare alla chiusura temporanea o completa di alcune fabbriche, o comunque alla riduzione di produzione industriale. «Ciò non ostante - ha continuato Ickes - tale sacrificio è necessario se si vuole che i Paesi europei possano riprendere la produzione di generi alimentari, tessuti, eccetera. Secondo calcoli recentissimi, il fabbisogno di carbone in Europa per ora e pel prossimo inverno si aggira sui 25 milioni di tonnellate.

Alle autorità militari americane è stato richiesto che almeno 30 mila, sui 130 mila minatori attualmente militari, vengano esonerati dal servizio. «Gli Stati Uniti - ha concluso Ickes - hanno il dovere di aiutare l'Europa fintanto che le sue miniere, particolarmente quelle della Saar, non potranno fornire carbone per uso civile ai Paesi devastati dalla guerra».

Tutto il mondo economista alla Conferenza di Londra della Camera Internazionale di commercio

LONDRA, 21 luglio.

(Reuter) - Si informa che la Conferenza del consiglio della Camera internazionale di Commercio che si terrà a Londra, promette di essere una riunione rappresentativa del mondo economista. Hanno già accettato l'invito di partecipare alla conferenza la Norvegia, la Svezia, la Danimarca, l'Olanda, il Belgio, la Francia, la Svizzera, l'Italia, la Spagna, la Turchia e le altre Nazioni aderiranno tra breve. I delegati si incontreranno a Londra con i rappresentanti di tutte le Nazioni del mondo. Un gruppo di eminenti uomini d'affari americani, si recherà in Gran Bretagna. tagna.

Provvedimenti degli Alleati per stroncare a Berlino il mercato nero

LONDRA, 21 luglio.

Il corrispondente diplomatico della *Reuter* informa che le autorità britanniche, americane, russe e francesi di Berlino hanno stabilito di volgere un'azione di coordinamento per stroncare il mercato nero in Germania che assume proporzioni allarmanti. Anche la polizia civile tedesca verrà chiamata a prestare la propria opera sotto le autorità militari alleate.

Un miliardo di dollari dell'"Export import,, destinato all'Unione sovietica

WASHINGTON, 21 luglio.

(Reuter) - Il Senato americano ha approvato la legge con cui i fondi a disposizione dell' *Export e importation* vengono portati da settecento milioni di dollari a tre miliardi e cinquecento milioni.

Leo Crowley capo Ufficio delle relazioni economiche con l'estero, ha dichiarato che della cifra stanziata, circa un miliardo di dollari, è destinato all'Unione Sovietica.

Duecentomila uomini finora congedati dagli Stati Uniti

LONDRA, 21 luglio.

(Reuter). Radio New York informa che il sottosegretario alla guerra, Robert Patterson, ha annunciato che giornalmente 4000 uomini vengono congedati. Finora il numero raggiunto è di duecentomila.

Rimpatrio di prigionieri tedeschi dalla Norvegia

LONDRA, 21 luglio.

(Reuter). Secondo il programma prestabilito 25-30 mila prigionieri di guerra tedeschi, vengono trasferiti dalla Norvegia in Germania per via Mare sotto scorta di navi da guerra inglesi e norvegesi, ogni settimana. Si calcola che a metà agosto saranno rimpatriati 82.800 e pel mese di ottobre dovrebbesi raggiungere la cifra di 250 mila, ossia tre quarti dei prigionieri tedeschi attualmente in Norvegia. I convogli salperanno da Narwik, Oslo e Mandal, diretti a Lubecca e a Brema.

Il discorso di De Gaulle sulla riforma costituzionale

Un incidente interrompe la trasmissione radiofonica dell'avvenimento

PARIGI, 21 luglio.

(Reuter) *Parlando oggi a Brest De Gaulle ha detto che «se il ritorno alla costituzione del 1940 non sembra una soluzione soddisfacente, sta al nostro paese decidere». Riferendosi poi al progetto governativo per la riforma costituzionale, il generale De Gaulle ha detto che è da considerarsi deplorevole il fatto che vi fosse una assemblea costituente sovrana senza controllo. Egli si è dichiarato inoltre contrario alla dittatura collettiva che esporrebbe ad ogni rischio. «Non possiamo imbarcarci in questa avventura. Il governo deve prendere le iniziative che l'interesse nazionale richiede e deve avere la necessaria stabilità. Questo governo che ho l'onore di presiedere non si considera come qualificato e chiede che sia il paese a decidere per se stesso. De Gaulle ha poi detto che verranno poste al popolo francese le seguenti domande: Se l'assemblea deve essere un corpo costituente: se sì, è necessario che si ponga immediatamente al lavoro per redigere una nuova costituzione; se nò, ritorneremo alla vecchia istituzione. Se il progetto governativo è approvato, il governo dovrà avere stabilite le necessità per agire e l'assemblea costituente lavorerà tranquillamente per suo conto.*

De Gaulle ha poi espresso l'opinione che solo il progetto governativo sia attuabile. Esso prevede che la direzione del governo rimanga completamente nelle mani del Gabinetto per un periodo di non oltre 7 mesi, nel qual periodo l' assemblea costituente svolgerebbe i suoi lavori per una nuova costituzione.

Mentre il generale De Gaulle parlava, il palco dove egli si trovava è improvvisamente crollato. Il crollo, dovuto all'eccessivo affollamento è avvenuto lentamente. Il generale De Gaulle e le personalità che si trovavano con lui, sono rimaste tranquillamente al loro posto fino a che non si è calmato lo scompiglio. In seguito all'incidente è rimasto interrotto il collegamento microfonico «Reuter» della radio nazionale francese per cui la seconda parte del discorso non è stata radiotrasmessa.

Renato Bitossi sostituirà l'on. Di Vittorio

FIRENZE, 21 luglio.

(Ansa) - Renato Bitossi, segretario della Camera del Lavoro di Firenze, è partito oggi alla volta di Roma dove sostituirà l'on. Di Vittorio durante la permanenza del medesimo nell'Unione Sovietica.

Riduzione dell'abburattamento degli sfarinati per la pasta alimentare

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - Il Ministero dell'alimentazione, d'intesa col Commissario dell'alimentazione allo scopo di addivenire al miglioramento qualitativo del razionamento della pasta alimentare ha disposto la riduzione dell'abburattamento dei sfarinati destinati alla pastificazione da novantuno all'ottanta per cento. La distribuzione della pasta confezionata con sfarinati abburattati all'ottanta per cento avrà luogo nel prossimo mese di agosto salvo le eccezioni che si renderanno necessarie per lo smaltimento delle esistenti rimanenze di sfarinati e pasta. La razione mensile per ogni consumatore è pertanto ridotta a grammi 2080 corrispondente a grammi 520 per ciascun buono generi minestra della carta annonaria. Pur diminuendo la razione di nove grammi pro die si ottiene per maggior purezza del prodotto un uguale se non maggiore potere nutritivo. Il miglioramento che viene attuato in tutta l'Italia non importa alcun aumento nel consumo di grano che sarebbe assurdo data la scarsezza del raccolto.

Il ministro Arangio Ruiz espone a Palermo il pensiero liberale

PALERMO, 21 luglio.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, Arangio Ruiz, ha tenuto al cinema teatro «Diana» un discorso alla riunione del Partito liberale.

Prima dell'inizio della conferenza è entrato nella sala il Presidente della Camera V. E. Orlando, il quale è stato salutato da una calda ovazione.

Dopo il saluto rivoltogli dal prof. Chiattese, ha preso la parola Arangio Ruiz. Egli ha rievocato quanto è avvenuto nei venti anni della dominazione fascista e si è soffermato su quelle che devono considerarsi le rovine, non solo materiali, ma soprattutto morali. «E' questo il momento in cui il dovere generale è quello di far risorgere la sostanza morale» ha affermato l'oratore.

Il Ministro richiama a questo punto i criteri principali ai quali si ispira il Partito liberale e che si riassumono nella sincerità e nella libertà con le indispensabili estensioni alla legalità alla responsabilità, al senso teorico del momento in cui viviamo. Ha quindi criticato l'atteggiamento di quanti fanno da spettatori ed ha affermato che è indispensabile scegliere una strada e, quando questa è trovata, scendere in piazza in senso nobile.

Accennando all'epurazione, afferma che essa deve essere esercitata con un senso illuminato di giustizia. Venendo poi a trattare particolarmente del programma del Partito liberale, l'oratore ha sfatato la leggenda secondo cui i liberali sarebbero conservatori e reazionari e trova la riprova nello spettacolo che gli è stato offerto a Palermo, dove i giovani si sono avvicinati a lui, i giovani che anelano ad un avvenire migliore.

Il liberalismo italiano, che ebbe il suo artefice in Cavour e poi in Sella e Spaventa, è quello che deve essere di guida appunto ai liberali i quali oggi si propongono di tornare alle origini riaffermando che il primo dovere è quello di istituire la libertà e di migliorarla ad ogni costo.

Il Ministro ha concluso facendo appello alla concordia e alla fratellanza che sole potranno ridare all'Italia la forza e la volontà di risorgere e di progredire.

Il Ministro Arangio Ruiz è stato applaudito. Egli si è quindi recato al Municipio dove ha visitato il celebre affresco «Il trionfo della morte» che fu a suo tempo trasportato dal palazzo Sclafani nella sala delle Lapidi del Comune per essere protetto dai bombardamenti. Il Ministro si è recato all'Università dove ha parlato al Corpo accademico assicurando il suo diretto intervento per il problema dell'Ateneo. Nel pomeriggio il Ministro è partito per Reggio Calabria.

Meuccio Ruini terrà domani a Siena un discorso politico

SIENA, 21 luglio.

(Ansa) - Il ministro per la Ricostruzione, Meuccio Ruini, sarà lunedì a Siena ove pronuncierà un discorso politico.

Sandro Pertini commemorerà oggi a Sarzana i fatti del 21 luglio 1921

SARZANA, 21 luglio.

(Ansa) - Il Segretario del Partito socialista, Sandro Pertini, commemorerà domani i tragici fatti di Sarzana avvenuti il 21 luglio 1921. Avrà luogo una grande manifestazione e sarà inaugurata una lapide commemorativa.

Rimpasto del Gabinetto e orientamento monarchico nella Spagna di Franco

MADRID, 21 luglio.

(Reuter) - I movimenti nel Gabinetto spagnolo sono qui interpretati come una dimostrazione della tendenza verso la modernizzazione, pur sempre nell'ambito politico di Franco. Si supponeva che uno degli scopi di tali mutamenti fosse l'eliminazione dei falangisti per provare al mondo che la loro influenza politica era vinta, ma pur non essendo stato incluso nella nuova lista il segretario generale della falange, Arrese, fatto si è che fanno tuttora parte del Gabinetto quattro membri della falange stessa e che è stato escluso l'ex ministro della Giustizia Edoardo Aunos aperto simpatizzante per gli Alleati. La lista dei nuovi ministri non è ancora stata pubblicata, dalla stampa spagnola cosicchè finora il pubblico non conosce i nomi ufficiali. E' stato dichiarato che la decisione relativa al nuovo Gabinetto è stata presa personalmente dal Franco.

Da Berna si apprende che la restaurazione monarchica offerta da Franco ha provocato la scissione degli spagnoli monarchici intorno al pretendente don Juan. Mentre questi ha dichiarato mercoledì scorso di non essere disposto ad accettare il trono dalle mani di Franco, alcune personalità della sua cerchia ritengono possibile di giungere ad un compromesso. In contrasto col pretendente alcuni monarchici pensano che sarebbe meglio ritornare in Spagna sotto il patrocinio di Franco nella speranza di rafforzare la loro posizione.

Una informazione da Città del Messico annuncia che in un villaggio nelle immediate vicinanze della città l'ex primo ministro repubblicano spagnolo Juan Negrin nel corso di una conferenza stampa ha dichiarato che la pacifica sostituzione del regime di Franco è lo scopo cui mirano i suoi sostenitori. «Qualora — egli ha aggiunto — manchi l'unione fra i repubblicani il movimento contro Franco può costare scontri sanguinosi nella Spagna».

Un provvedimento governativo in merito alle liste elettorali

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - Con provvedimento legislativo in corso di pubblicazione, l'iscrizione nelle liste elettorali è estesa ai cittadini che successivamente al 31 dicembre 1944 abbiano compiuto il ventunesimo anno di età o lo compiano entro il 31 dicembre del presente anno. I Comuni che hanno già proceduto alla compilazione di liste maschili e femminili, formeranno le liste aggiunte distintamente per uomini e donne, osservando la misura stabilita dal decreto ministeriale 24 ottobre 1943 e da norme di carattere integrativo successivamente emanate.

Migliorie alle tariffe telefoniche

ROMA, 21 luglio.

(Ansa) - Il Ministro delle Poste e Telegrafi, Mario Scelba, secondo l'agenzia *Ansa*, sta attivamente interessandosi per apportare un miglioramento a favore degli utenti del sistema tariffe telefoniche. Infatti sono in corso trattative con società telefoniche alle quali è già stato chiesto dal competente Ministero di aumentare il numero telefonate extra contatore rimanendo invariato il canone fisso di abbonamento.

Prevedesi che il numero delle telefonate in più concesse ogni trimestre si aggirerà su cinquanta. Le decisioni che porteranno alla modifica del precedente decreto dovrebbero essere attuate entro la fine del corrente mese.

E' inutile dire che le nuove disposizioni contemplano l'uniformità per tutta l'Italia, salvo naturalmente la differenza dovuta all'applicazione o meno del sistema contatore che come è noto in alcune città non è ancora stato attuato.

Si lavora per ripristinare i campi petroliferi di Baku

LONDRA, 21 luglio.

(Reuter). Radio Mosca ha informato che il Governo sovietico ha stanziato considerevoli fondi per attrezzare nuovamente i campi petroliferi di Baku, nel Caucaso.

Notizie dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO 21 luglio.

(Ansa) - L'attuale amministratore apostolico mons. Luigi Santa è stato nominato dal Santo Padre vescovo di Rimini. Mons. Bonaventura Medori, attuale delegato vescovile della Diocesi di Bagnoregio è stato nominato vescovo di Calvi e Teano.

* * *

Il Pontefice ha ricevuto un gruppo di membri della pontificia Commissione delle scienze presenti a Roma. Padre Gemelli ha esposto al Papa il disegno consuntivo pontificio che ragguaglierà gli scienziati dei vari Paesi sui progressi della scienza dal 1939 e seguenti, disegno che l'Accademia ha elaborato durante varie sedute private.

Il Santo Padre si è compiaciuto dell'opera iniziata rispondente al suo desiderio di affiancare la rinascita spirituale e quella materiale e si è intrattenuto in conversazione con i vari accademici interessandosi ai loro lavori.

* * *

La munificenza del Santo Padre Pio XII verso tutte le popolazioni provate dal flagello della guerra, non ha esclusa Latina, centro dell'Agro Pontino, dove il 1. marzo venne aperto un refettorio per la distribuzione di 500 minestre. Poichè tale numero è risultato insufficiente, esso venne successivamente elevato a 1000.

Ulteriori richieste di profughi indussero la Pontefìcia commissione ad elevare ulteriormente il numero a 1200. Dal canto suo il Pontefice ha inviato coperte di lana, vestitini per bambini e ultimamente barattoli di pesche fra la viva gratitudine dei beneficiati.

Opere d'arte che tornano a Firenze

FIRENZE, 21 luglio.

(Ansa). Un treno speciale di sedici vagoni recante opere d'arte fiorentine, trasferite al nord d'Italia dai tedeschi è giunto nel pomeriggio d'oggi a Firenze. L'avvenimento di eccezionale importanza e alto significato sarà caratterizzato da una solenne cerimonia che si svolgerà domani presenti autorità e popolo innanzi alla loggia dell'Orcagna dove il rappresentante della 5ª Armata consegnerà al sindaco i preziosi oggetti. A tal uopo gli autocarri recanti alcune tra le opere più insigni partiranno dalla stazione Campo di Marte e giungeranno in piazza della Signoria per la simbolica consegna. Sul primo camion vi sarà questa scritta: «Opere fiorentine tornano dall'Alto Adige alle loro sedi». Dopo la cerimonia sei autocarri porteranno le opere d'arte al Palazzo Pitti. E' doveroso ricordare che l'iniziativa per il ricupero e l'organizzazione del trasporto sono dovute alla 5ª Armata americana e particolarmente al suo comandante generale Truscott.

Cronaca di Udine

Piena e totale equiparazione

degli stipendi degli statali e parastatali a quelli stabiliti dal Governo Italiano

L'Unione Provinciale dei dipendenti statali comunica:

A seguito delle richieste a suo tempo avanzate da questa Unione e delle discussioni svoltesi col Governatore alleato della nostra città, il quale ha dimostrato al riguardo la massima comprensione e benevolenza, siamo lieti di annunziare ai colleghi dipendenti dello Stato, parastatali ed altri Enti pubblici che è stata concessa la piena e totale equiparazione degli stipendi e degli assegni a quelli goduti dai funzionari delle provincie restituite all'Amministrazione del Governo italiano. E' stata cioè concessa alla provincia di Udine ed alle altre provincie della regione, anche l'estensione dei miglioramenti economici, sanciti dal Decreto Legislativo luogotenenziale N. 116 del 13 marzo 1945 e precisamente:

a) raddoppiamento dell'indennità di famiglia e quote complementari, già raddoppiate;

b) aumento del 50 per cento degli stipendi e delle paghe risultanti dall'applicazione pure essa già reclamata ed ottenuta dei benefici portati dai R.D.L. 6 dicembre N. 18 B e 18 novembre 1944 N. 328;

c) indennità giornaliera a titolo di razione viveri di L. 66.66 ridotta del 15 per cento nelle città con popolazione inferiore ai 200 mila abitanti e del 20 per cento nei Comuni con popolazione inferiore ai 50 mila.

Si avvertono i dipendenti statali che il 27 corrente verrà riscosso solo il vecchio stipendio; entro il 10 agosto verranno riscossi gli importi degli aumenti di cui ai R. D. n. 18 B e 328 con decorrenza 1 maggio 1945, mentre gli ulteriori aumenti di cui al presente comunicato entreranno in vigore con il 1. agosto.

Messa a punto su pretese di benemerenze patriottiche

Un comunicato della Prefettura

La Prefettura di Udine ha emesso il seguente comunicato

Durante il periodo della lotta clandestina i Comitati di Liberazione Nazionale ed i Partiti antifascisti ricevettero spesso somme e donazioni in natura da parte di Enti, Società e di privati a favore della lotta antifascista.

Il C.L.N.A.I. ha già in passato fatto sapere che, pur apprezzando il fine per il quale le somme e le donazioni in natura sono state versate, non poteva escludere che parte di dette donazioni fossero fatte per acquistarsi facili titoli di benemerenza antifascista.

In vista soprattutto dell'opera di epurazione il C.L.N.A.I. informa che non verranno rilasciate a chicchessia ricevute e dichiarazioni riguardanti somme versategli, e invita i C.L.N., i Partiti e le Organizzazioni antifasciste militari e politiche e uniformarsi a detta direttiva.

Solidarietà verso gli orfani di guerra dei prigionieri in Germania e dei Caduti per la libertà

L'Opera nazionale per gli orfani di guerra, Comitato Provinciale di Udine, comunica che con particolare riguardo rivolge il suo pensiero ai figli di coloro il cui genitore è venuto a mancare in seguito a deportazione in Germania e per la causa della libertà.

I Sindaci dei Comuni della Provincia sono pregati di segnalare all'Ente suddetto i nominativi di tali orfani, affinchè venga provveduto ad annoverarli nei ruoli degli orfani di guerra, mentre coloro che appartengono al Comune di Udine, potranno rivolgersi direttamente alla sede del Comitato suddetto, sito in via Zanon, 18

L'Ente suddetto assiste amorevolmente i suoi iscritti in tutte le loro necessità, senza distinzione di classe e di categoria, unicamente preoccupato di portare benessere morale e materiale agli aventi diritto.

Chi sapesse qualcosa...

... di Pontello Remigio che alla data del 7 marzo 1945 si trovava al campo di concentramento di Buchenwald riferisca alla signora Pontello Carina, S. Vito di Fagagna.

... di Petri Angelo che in febbraio trovavasi a Stamlager V. D.O.T.D. 22 Dortmound (Wesfalen) faccia noto alla signora Rocco Adelina, Racchiuso di Attimis.

... del caporale Forte Giordano che nell'agosto 1944 trovavasi in Grecia, Feldpost 44833, comunichi alla famiglia Forte Lino, Arzene (Udine).

... di Vidussi Ferruccio, che alla data del 25 dicembre 1944 si trovava al seguente indirizzo Sclob. Stgrum Herbert Strasse Mulcheim - Ruhr (Germania) è pregato vivamente riferire alla di lui moglie Vidussi Ada Via Pozzuolo n. 99 - Udine.

... del marinaio Ruzzenenti Antonio, in servizio l'8 settembre 43 a Pola, già gafangenennummer 118391 Lager - Bezeichnung XI A - 720 e del capitano fanteria De Leonardo Giuseppe, in servizio l'8 settembre 1943 presso il 79. Fanteria in Alto Adige, Matricola numero 99073 Stalag XI Falbinstel, è vivamente pregato informare la famiglia Sacchetto, piazzale Osoppo 3 - Udine.

... di Danubio Liberio, il quale nel marzo scorso si allontanava dalla propria abitazione di via Bertaldia 107 alla volta di Remanzacco in cerca di uova. Chi ne sapesse qualcosa è pregato comunicare alla famiglia Scialino, Via Larga 3, Udine.

... di Pagnacco Aldo di Antonio che durante il mese di gennaio del c. a. si trovava al Männer Lager - Haus - 101 - Malchow - (Meklemburg) trasmetta a Pagnacco Antonio, Via della Pace, 39, Pontebba (Udine).

"Chei de lum,,

presentano la "Rosade de la sere,,

La compagnia dialettale «Chei de Lum» si presenterà alla ribalta del Cecchini mercoledì sera alle 20,30 con la brillante commedia «La rosade de la sere» di Costantino Smaniotto.

Questo lavoro, che tanto successo ottenne in città ed in provincia dopo la prima grande guerra mondiale, da circa 18 anni non veniva più rappresentato sulle scene cittadine, e, siamo certi che «Chei de Lum» ne faranno un'esecuzione perfetta.

Ne è garanzia di questo il nome degli interpreti tra i quali mettiamo lo stesso autore Costantino Smaniotto che ne sarà il protagonista, la Laura Lauri, la Ester Bossi, Iole Nassivera, Giuseppe Chiarandini, Silvio Sattalo, Alfonso Caniffi.

La direzione artistica è stata affidata a Silvio Sattalo: non v'è dubbio dunque sulla riuscita della serata dato che il pubblico cittadino conosce ed apprezza i sacrifici di questo complesso artistico che oltre, al diletto, ha il solo scopo di divulgare sempre più la nostra parlata e farci amare sempre più la nostra Regione. Arrivederci a questa serata di schietta friulanità. Con martedì 24 c. m. sono aperte le prenotazioni per i posti presso il botteghino del Teatro, ore 10 antimeridiane.

In suffragio di Luigi Basaldella

Mercoledì prossimo, 25 luglio, alle ore 6.15, nella Parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, si svolgerà una solenne funzione in suffragio del valoroso patriota Luigi Basaldella, (Pablo) che fu comandante delle squadre d'azione di Udine del F. d. G. Egli immolò la sua fiorente giovinezza fra le barbarie del campo d'annientamento di Guseu 2 (Mathausen).

I compagni di lotta e di sacrificio sono invitati a partecipare a tale funzione di ricordo.

Beneficenza

Al Parroco del «Cristo» per i poveri della Parrocchia sono pervenute le seguenti offerte: in morte di Ezio Linda: Alcuni parenti L. 600; famiglia Linda-Ghilardi L. 200.

La sorte della valuta tedesca importata dai nostri lavoratori

Un comunicato dell'Autorità alleata alla nostra Prefettura

L'Autorità Alleata, interpellata in merito al destino della valuta tedesca posseduta da lavoratori italiani, ha comunicato alla Prefettura di Udine quanto segue:

Tutti coloro che sono rientrati in Italia dalla Germania e che ivi si trovavano in qualità di lavoratori nelle vecchie organizzazioni sindacali fasciste oppure in qualità di internati o prigionieri trasformati in lavoratori a seguito di provvedimenti coattivi da parte delle autorità tedesche, sono tenuti a denunciare a una Banca, entro il 31 luglio p. v., la valuta tedesca in loro possesso.

Un arresto per macellazione clandestina

Gli agenti della squadra annonaria del Comando Polizia di Cividale avevano avuto sentore che, nel vicino paese di S. Quirino, si vendeva illecitamente carne a prezzo maggiorato. Decidevano, allora, di compiere un veloce sopraluogo. Giunti sul posto notavano alcune persone che, di fronte alla macelleria di Giovanni Boel di Silvio, amaramente commentavano la sfortuna di essere giunte in ritardo, perchè la carne di un vitellone di 230 chilogrammi era già tutta venduta. Il Boel, confesso, è stato associato nelle locali carceri in attesa di giudizio.

La rivista "Ricostruzione veneta,,

Prossimamente uscirà in Venezia «Ricostruzione Veneta», rivista di studi ed informazioni edita a cura del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto. La rivista sarà posta in vendita al prezzo di L. 15.

Notiziario per gli agricoltori

L'ammasso dei semi di colza e ravizzone...

Si avvertono tutti gli interessati che con il giorno 15 corrente hanno avuto inizio le operazioni di raccolta di tutto il seme di colza e ravizzone prodotto durante la corrente campagna.

Le operazioni di ricevimento hanno luogo presso le sotto elencate Filiali del Consorzio Agrario Provinciale di Udine:

Aquileia, Cervignano, Cividale del Friuli, Codroipo, Martignacco, Fagagna, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile (Essiccatoio Bozzoli) S. Daniele del Friuli, S. Giovanni al Natisone, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone, Villotta di Chiens, Udine (Frigorifero).

Dato che quest'anno non verranno trasmessi gli inviti personali per il conferimento, gli agricoltori dovranno considerare la presente comunicazione come invito ufficiale. Inoltre, coloro che per cause dovute alle avversità stagionali, belliche od altro, hanno avuto la coltura danneggiata completamente o in parte, sono tenuti a farne denuncia alla Filiale del Consorzio Agrario Provinciale della loro giurisdizione o direttamente all'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle 43.

L'anticipo che verrà corrisposto ai conferenti è di L. 1000 il q.le.

...e di girasole

Si avvertono fin d'ora tutti gli agricoltori della provincia che con il 1. settembre p. v. avranno inizio le operazioni di ammasso di tutto il seme di girasole di produzione della corrente campagna.

A tutti gli interessati verrà trasmesso l'invito personale.

Il prezzo del seme, che si assicura notevolmente maggiorato rispetto a quello della decorsa campagna, sarà quanto prima reso noto

Le colture di colza

Prossimamente a cura dell'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O., verrà trasmessa agli agricoltori della provincia, in relazione all'Ordinanza Prefettizia dell'11 corrente, la notifica individuale della superficie di terreno che ognuno sarà tenuto ad investire a coltura di colza per la produzione di seme per l'anno 1946.

Funzione Salesiana

Martedì 24 corr. alle ore 7 nella chiesetta del Monte di Pietà via Mercatovecchio sarà celebrata come di consueto la Santa Messa in onore a Maria Ausiliatrice.

Riunione dei sarti del Capoluogo

Le sartorie cittadine da uomo e da donna su misura sono pregate intervenire alla riunione che si terrà presso la sede dell'Associazione degli Industriali in via Manin 18, domani, lunedì 23 luglio alle ore 17, per l'esame, ai fini dell'applicazione, del nuovo accordo intervenuto tra l'Associazione stessa e la Camera Confederale del Lavoro circa la concessione di un'indennità di contingenza a favore dei lavoratori e per l'esame di altre importanti questioni interessanti la categoria. Si raccomanda vivamente di non mancare.

CADUTI DELLA CARNIA

Il luglio 1944 segna per la Carnia un mese veramente tragico, al quale dovevano seguire purtroppo altri mesi non meno tragici.

Il giorno 15 di quel mese cadeva in combattimento uno dei più puri figli della regione: il medico Aulo Magrini garibaldino, animatore e apostolo, caduto sulla montagna, come il fratello, esempio a tutti di altezza d'ingegno e di cuore. Che così fosse lo ha riconfermato la commemorazione svoltasi domenica scorsa alla Pieve di Gorto dove è sepolto accanto ai genitori, e a Prato Carnico, dove esercitava la sua missione di medico, anzi di «medico dei poveri», come lo chiamavano i beneficati.

Dopo la deposizione di una corona nel cimitero di Ovaro, dove sono sepolte le vittime dell'infausto 2 maggio, un lungo corteo di popolo e di rappresentanze ha sostato alla Pieve di Gorto, dove si è svolta una funzione religiosa in suffragio dell'eroico Caduto e dove sulla sua tomba sono state deposte corone di fiori del C.L.N. della Carnia, del Partito Socialista Sezione di Ovaro, della «Garibaldi», del Partito Comunista, Sezione Carnica. Intensa e generale la commozione dei presenti che idealmente e numericamente rappresentavano tutta la Carnia, vibrante di gratitudine intorno allo spirito di Aulo Magrini.

Nel pomeriggio, a Prato Carnico, la stessa commozione pervase gli animi dei presenti allo scoprimento di una lapide sulla Casa «Fronte della Gioventù», intitolata al nome del Magrini. Dissero nobili e alte parole rievocative Aldo Fabian per il Comune, Marco per le formazioni garibaldine, Da Monte per quelle della «Osoppo», Bruno Lepre per il C.L.N della Carnia.

«In Aulo Magrini, — così quest'ultimo, davanti ad una folla enorme, fra cui la vedova e i figli dello Scomparso, — noi salutiamo il martirio, l'insurrezione e la resurrezione della Carnia; noi salutiamo quello spirito garibaldino che precede gli eventi e ne accelera il fato; salutiamo quella tradizione eroica dei Magrini che li vuole cavalieri della libertà. Aulo Magrini non è un uomo politico quantunque la politica intesa come dramma sociale sia il suo pane, non è un ragionatore sebbene la ragione infermi la sua fede: Aulo è uno di quegli uomini che han già trasformato il problema e il ragionamento in fede, che han trasformato la loro passione politica in religione».

E che così sia ha dimostrato la moltitudine dei convenuti, in un raccoglimento austero da cui esulava ogni coreografia: raccoglimento che riconfermò anche la consapevolezza dei superstiti dinanzi al sacrificio dei migliori, offertisi in olocausto per la libertà comune, per la redenzione di quegli umili che costituiva il «credo» vivente di Aulo Magrini.

* * *

E con un'altrettanto austera cerimonia religiosa, svoltasi ieri nella Chiesa di Santa Maria di Paluzza, sono stati commemorati i diciassette uccisi a Malga Promosio, il 21 luglio dello scorso anno. Il fatto, com'è noto, fu di una terribilità senza precedenti: Andrea Brunetti, il proprietario della malga, fu trovato in mezzo ai suoi pastori, fra cui due donne e due ragazzi, in un lago di sangue. Gli assassini, dei falsi partigiani delle SS, non furono però paghi di quei morti. Sulla strada del ritorno seminarono di altri morti la montagna. Il giorno seguente, il 22 luglio, a Sutrio, a Paluzza, a Cercivento, a Piano d'Arta le vittime si aggiunsero alle vittime, le razzie alle razzie, il terrore al terrore. Due madri violentate e finite presso Timàu, tre persone massacrate a Cercivento, due sulla strada del Moscardo, cinque a Paluzza, altre cinque uccise e buttate nel But al ponte di Sutrio, sette uccise a Piano.

La mente si rifiuta di rievocare tanta e così brutale barbarie, cui non fu estranea l'opera delle milizie fasciste.

Ieri dunque, a Paluzza, seguì la commemorazione dei primi morti.

La Chiesa arcipretale era gremita di fedeli fra cui i parenti delle vittime che formavano due mesti gruppi nel coro.

Al Vangelo, il Parroco ha tessuto un elogio accorato dei Caduti, sintetizzando gli avvenimenti con parola nobilissima, fra la commozione di tutti i fedeli.

Alla fine della Messa di suffragio, l'organo diffuse le note di «Stelutis alpinis». E invero nessun suono più appropriato poteva accompagnare in volo verso l'alto le anime dei morti di Promosio, spentisi là dove tanti alpini lasciarono la vita per difendere la Patria.

Domani Sutrio e Piano d'Arta ricorderanno con particolari funzioni religiose i loro morti.

I rispettivi C.L.N. hanno pubblicato per la circostanza due vibranti manifesti.

Terzo elenco di ex internati in Germania

liberati dalle truppe alleate

Diamo il terzo elenco, trasmessoci dalla Croce Rossa Italiana, di alcuni ex internati liberati dai soldati alleati:

Mar. R. A. Adamo Salvatore di Udine; sold. Ambrosio Giuseppe di Latisana; cap. Antonioli Angelo di S. Antonio; carab. Barbui Rino di S. Giorgio della Rich.; sold. Barina Lino di Fontanafredda; serg. magg. Basaldella Lino di Aviano; civile Battistutti Alfredo di Udine; sold. Battello Giovanni di Talmassons; sold. Beltrame Mario di Gemona; sold. Benardotto Giuseppe di Pordenone; sold. Benedetti Luigi di Pradamano; sold. Borean Natale di Torre di Pord.; sold. Bortoluzzi Alessandro di Zoppola; sold. Bottos Giuseppe di Sesto al Reghena; carab. Brotto Attilio di Mortegliano; sold. Bucco Giov. Battista di Andreis; sold. Calderan Luigi di Aviano; Sold. Calderini Amedeo di Maiano; sold. Caligo Innocente di Montereale Cellina; sold. Calligaris Cirillo di Povoletto; sold. Campanotto Luigi di Baldasseria Bassa; sold. Candotti Gino di S. Vito al Tagl.; sold. Castellano Silvio Udine; sold. Castellarini Pietro di S. Giorgio; cap. magg. Cazzarolo Elso di Galliano; sold. Celotto Arturo di Brugnera; aviere Chiandussi Alberto di Ospedaletto; serg. magg. Ciotti Alfonso di Risano; civile Colutti Domenico; cap. Coan Ettore di Sacile; sold. Colautti Elio di Vivaro; alp. Coletti Paolo di Forgaria; sold. Colonnello Antonio di Spilimbergo; art. Cozzi Giuseppe di Basiliano; sold. Cristante Tiziano di S. Giovanni di Casarsa; sold. Cristofoli Giovanni di Tavagnacco; sold. Crovatto Giuseppe di Topp; sold. D'Andrea Antonio di S. Giorgio della Rich.; sold. Danna Alessio di Mels; tel. col. D'Aversa Domenico di Udine; sold. Del Ben Milone di Vallenoncello; sold. Del Poppo Angelo di Vittorio Veneto; cap. magg. De Paoli Aldo di S. Giorgio della Rich.; art. De Paoli Vittorio di Istrago; sold. De Piero Duilio di Cordenons; sold. Di Bert Ernesto di Udine; cap. Di Giannantonio Vittorio di Tracaglio; cap. mag. Di Rib Romano di Maniago; carab. Donello Francesco di Rivignano; sold. D'Orlando Luigi di Piano d'Arta; sold. Driuzzi Ottaviano di Morsano; sold. Durisotti Fermo di Mels, sold. Fabbro Emilio di Flunugnano; sold. Ferman Egidio di Campolongo al Torre; s. capo Floriani Ennio di Spilimbergo; sold. Furetti Giovanni di Cividale; sold. Furlan Gino di Tiezzo; sold. Furlan Bruno di Fiumignano; cap. magg. Furlan Adulio di Terzo di Aquileia; sold. Giacomel Elio di Villaorba; sold. Giordani Giosuè di Buia; sold. Grosso Giovanni di Muzzana.

L'Associazione agraria friulana

riprende la sua attività dopo quasi un ventennio di sospensione

Tutti i Friulani non più giovanissimi conoscono i fatti di questa nostra secolare Istituzione Agraria le cui origini risalgono alla metà del secolo scorso, più precisamente al 1846, quasi dunque a cento anni or sono.

Essa allora non fu soltanto una palestra di cultori e di amici dei campi, ma altresì una accolta di animosi che si riunivano segretamente per combattere l'aborrito tedesco, anche allora come ora, nemico implacabile della nostra grande e della nostra piccola Patria.

Questa gloriosa attività è stata talmente riconosciuta ed apprezzata da una benemerita concittadina Anna Fabris ved. Campiuti che fu una fra le più colte e più fervide donne friulane, da indurla — incoraggiata dal figlio ing. Campiuti — a legare alla Associazione la sua proprietà di Molin di Ponte presso Cervignano, per scopi agricoli e sociali.

Le prime iniziative

Nei primi tempi dell'Istituzione vi collaborarono uomini della tempra e dell'intelletto di Gherardo Freschi, di Pacifico Valussi, di Luigi Chiozza, di Giovanni Toniatti, di Alberto Levi di Lanfranco Morgante, il quale ultimo provò anche il peso delle catene austriache seguiti da Gabriele Luigi Pecile, da N. Agricola, da V. de Asarta, da F. Braida e dai nostri migliori, ultimi nel tempo non certo nel talento e nell'iniziativa Federico Viglietto, Giovanni Battista Romano, Antonino di Prampero, Daniele Asquini, Orazio d'Arcano, Francesco Deciani, Giacomo Canciani, Domenico Pecile, Enore Tosi, Andrea Caratti, Gianni Micoli Toscano, per tacere d'altri numerosi e valorosi agricoltori.

Chi ha varcato la media età ricorda certamente la modesta sede della Associazione Agraria di via Rialto nel demolito palazzo degli Uffici Comunali accanto a quella graziosissima casa veneziana che fu recentemente, benchè in differenti proporzioni, ricostruita in Piazza XX Settembre.

Ivi alla fine del secolo scorso ed al principio del presente, si raccoglievano ogni giorno i nostri migliori, per trattare i problemi più palpitanti di vita dell'agricoltura moderna onde nacquero attività ed iniziative quali ben di rado sorgevano nelle più ricche e progredite provincie italiane.

Risalgono a quell'aureo periodo della Associazione Agraria Friulana le prime latterie turnarie le selezioni bovine e la valorizzazione della razza Simmenthal, la campagna antifillosserica delle viti, le adozioni dei mezzi meccanici per la lavorazione del terreno, gli aratri dal vomere di ferro razionalmente studiato ed applicato ed il sorgere di quella ormai famosa fabbrica cooperativa di perfosfati che si volle impiantata a Portogruaro per approfittare degli scali fluviali raccordati a quelli ferroviari di detta città, ma con sede ad Udine ove sorse e dove trasse la linfa vitale dalla solidarietà di tutti gli agricoltori friulani, piccoli e grandi.

Da questa prosperosa industria i friulani colsero l'alimento per la produzione delle loro terre, divenute quasi improvvisamente feconde, anche quelle dal suolo sassoso ed ingrato, per cui gli agricoltori colsero incoraggiamento al loro lavoro diuturno e tenace al fine di migliorare i loro terreni perseverando, ciò che è dote essenziale per chi si dedica al salubre se pur faticoso lavoro dei campi.

Chi oggi guarda compiaciuto le magnifiche distese delle nostre campagne, siano esse dell'alta o della bassa friulana, si tratti di medie o grandi aziende guidate da solerti e vigili agricoltori o da piccoli ed appassionati coltivatori diretti, dovrebbe pur mandare un saluto alla memoria di questi pionieri della nostra agricoltura che si affannarono a preparare giorni che sarebbero stati indubbiamente migliori, se per ben due volte nel breve volgere di appena trent'anni, non fossimo stati funestati dalla malvagia aggressione del barbaro invasore, la seconda volta purtroppo favorito, doloroso a dirsi, da una iniqua parte dei nostri.

E dovrebbero del pari essere non immemori di quella Associazione Agraria Friulana che trasferitasi da via Rialto alla più degna sede presso il Ponte Poscolle — nel cinquecentesco edificio Frattina che la giovanile baldanza di un valente architetto cittadino seppe riportare alla originaria freschezza — ebbe ivi agio di diffondere maggiormente il suo verbo allargando sempre più la tiratura di quel famoso giornaletto L'Amico del Contadino il quale recava settimanalmente in ogni angolo del Friuli la parola confortatrice ed amica al lavoratore dei campi, in forma piana ed accessibile in un tempo il cui parlare ai contadini se non sembrava fiato sprecato pareva pur sempre cura esuberante.

Una mole di lavoro

Quanti anni sono trascorsi da allora e quanto da allora i nostri contadini hanno appreso così da non avere più bisogno di sprone per ricorrere, solleciti, ai concimi, agli anticrittogamici, alle macchine agricole, ma quanta fatica non è stata originariamente dai nostri più intelligenti agricoltori adoperata per dimostrare con le parole e con i fatti la utilità pratica di simili impieghi nell'agricoltura, ai coltivatori renitenti che allora erano i più. Il Bollettino dell'Associazione e le svariate altre pubblicazioni attestano la grandiosa opera di propaganda svolta in mezzo secolo di vita attiva e feconda.

E quante non furono le adunanze, i convegni, le assemblee, i congressi regionali e nazionali indetti dalla Associazione Agraria Friulana per agitare i problemi agricoli più nuovi e più vitali, interessanti la moderna agricoltura, come le società cooperative, gli essiccatoi di bozzoli, le cantine sociali, le assicurazioni mutue contro la mortalità del bestiame contro i sinistri degli incendi (destinate queste a trattenere in loco e per fini agricoli capitali ingenti altrimenti diretti altrove) le selezioni degli animali, le selezioni delle sementi, le rotazioni agrarie razionali, le concimazioni adeguate ai terreni ed alle diverse colture e via dicendo.

Nè è fuori della memoria dei friulani la viva parte presa dalla Associazione Agraria Friulana nel 1919 con la sua Sezione Economico - Sociale ai problemi del dopoguerra con una multiforme attività che non si è limitata alla rappresentanza dei datori di lavoro in agricoltura nelle competizioni di parte per la ripartizione dei prodotti e per fissare i congrui compensi, ma si è estesa a studiare ogni interesse agricolo nel vasto campo di questo essenziale ramo della produzione.

Ritorno alla vita

Per una serie di vicende che qui è inutile rammentare, l'Associazione dopo il 1924 ha avuto una vita assai limitata, passando nel 1927 da un regime Commissariale (essa è stata eretta in Ente Morale e riconosciuta Istituzione di pubblica utilità con Decreto Reale del 19 gennaio 1873) col quale ha vissuto, raccolta nello studio di un professionista cittadino, fino ad ora in cui viene rievocata a vita nuova e feconda dalla più fervida volontà dei nostri agricoltori.

Essa risorge nel momento in cui finalmente dopo oltre un ventennio di oppressione si respira l'aria della libertà e — dopo la fine di una guerra senza pari — l'alito di una non più soffocata speranza.

L'Associazione priva ora della sede nella quale aveva vissuto anni di tanto intenso lavoro si è temporaneamente sistemata nell'edificio Attimis Maniago a metà di via Poscolle ove per parecchi anni funzionò l'Unione Agricoltori — la quale in sede di stralcio — non può neppure disporre del mobilio di arredamento, nonostante il gettito considerevole che gli agricoltori friulani per amore o per forza (per questa certo più che per quello) dovettero immettere a mezzo delle cartelle esattoriali nelle inesauribili fauci dell'idra romana.

L'Associazione Agraria Friulana non seguirà nè le direttive nè i metodi della rappresentanza forzata degli agricoltori, quali quelli dell'infausto regime, essa raccoglie intorno a sè quanti soci desiderano di parteciparvi mediante una modestissima quota annua di associazione che dà diritto al socio (proprietario ed affittuario conduttore, proprietario con beni affittati, proprietario ed affittuario coltivatore diretto) di dire e di fare tutto quello che vuole nell'ambito degli interessi agricoli e di andarsene dopo un anno, se crede di suo vantaggio estraniarsi da un luogo dove si discutono liberamente tutti i problemi attinenti alla produzione agricola e pertanto al suo interesse.

L'Associazione comprende per ora tre Sezioni: Economico - Sociale, Istituzioni Agricole, Studi attinenti all'agricoltura, ma non è fissato che non se ne formino delle altre secondo la volontà dell'assemblea che in merito è sovrana.

La prima assemblea si terrà fra qualche tempo e sarà una importante assise senza dubbio piena di promesse e di speranze.

Vorranno gli agricoltori tradurle in realtà? Dipende da essi, se pure non da essi soltanto.

E. Zoratti

Quasi uno al giorno...

Violento incendio a Buia

Alcuni giorni fa, verso l'alba, i borghigiani di Buia sono stati improvvisamente strappati al sonno da alte grida di «al fuoco! al fuoco!». Affacciatisi alle finestre, si presentaav ai loro occhi il cielo arrossato da alte fiamme, che s'alzavano da via Fornace. Costà un casone di proprietà dell'avv. Leonardo Piemonte fu Luigi da Gemona e del contadino Antonio Papinutti fu Agostino da Buia era in preda al fuoco, che distruggeva in breve, nonostante l'opera solerte di numerosi volonterosi accorsi per domare, 90 quintali di fieno e 6 di paglia, un cospicuo quantitativo di orzo e segala, nonchè numerosi attrezzi agricoli. I danni raggiungono un'alta somma, la polizia pur escludendo la dolosità, indaga sulle cause, che hanno generato il sinistro.

SPORT

Le partite odierne

della "Coppa Libertà,,

GRUPPO A - Girone A

Tarcento-Passons; Zugliano-Tricesimo.

Girone B

S. Osvaldo-Saici; Latisana-Pozzuolo; Cervignano-S. Giorgio Nog. Tutte le partite avranno inizio alle ore 17.

GRUPPO B - Girone A

Fagagna-S. Daniele, ore 17; Treppo Grande-Gemona, ore 16.

Girone B

F. d. G. Udine-Pradamano, ore 17; Remanzacco-Cividale, ore 17.

Girone C

Basiliano-Carpeneto, ore 18; Mortegliano-Talmassons, ore 17.

Piatto forte a S. Osvaldo

San Osvaldo - S.A.I.C.I.

La partita chiave per il secondo girone del gruppo A si disputerà oggi sull'ottimo rettangolo di S. Osvaldo. Non occorrerebbero presentazioni per gli elementi delle singole agguerrite squadre, perchè ormai è nota a tutti gli sportivi la loro elevata classe ma vogliamo soltanto far rilevare che la SAICI coi suoi Tonello, Gallo, Zorzi I, Servello ecc. vorrà tentare il colpo grosso. Essa troverà senz'altro però nella giovane ed affiatata compagine S. Osvaldese un avversario tenace e fiducioso nelle sue possibilità, poichè, come è noto, annovera tra le sue file elementi di primo piano come Chizzo, Zarlatti, Cantoni, Moro, ecc. Le formazioni sono state annunciate al completo; siamo certi la contesa non tradirà l'aspettativa. L'inizio è per le ore 17.

Radiomessaggi a prigionieri

Un comunicato della Croce Rossa

A seguito di precedente comunicazione si precisa che i radio-messaggi possono essere inviati per ora soltanto ai prigionieri di guerra dislocati nei diversi campi di Inghilterra, India, Turchia, Persia, Palestina, Balcani e Russia.

Una precisazione sul corso di inglese

A seguito della comunicazione apparsa sul nostro giornale riguardo al corso di inglese organizzato dal Circolo Friulano della Gioventù Studentesca, si precisa che lunedì 23 c. m. alle ore 20,30 si dovranno presentare alla Scuola media di Piazza XX Settembre solamente gli iscritti maschi. Per le iscritte saranno date ulteriori comunicazioni.

La scomparsa di Lucio Del Missier

Ieri mattina, poco dopo le 11, all'ospedale civile dov'era stato poche ore prima portato per un attacco di peritonite, si è spento Lucio Del Missier, da 26 anni custode della Biblioteca comunale.

Chi non conosceva il buon Del Missier, sempre silenzioso, che si muoveva fra tavoli e scaffali come fra altari e icone? Anche lui amava tutti quei libri, ne era gelosissimo, li conosceva quasi tutti, sapeva dove riposavano per andarli a prendere quando lo studioso li chiedeva. Non era un semplice custode: era qualche cosa di ben più se sapeva maneggiar schedari e consigliare ricercatori incerti.

Là, nella fuga di sale severe, ha trascorso si può dire tutta la sua vita: amico degli studenti dei quali sapeva tener autoritariamente a freno ogni esuberanza disturbatrice, amico di tutti quelli che nel palazzo cinquecentesco venivano a leggere, compulsare, studiare, godeva di una notorietà che constrastava stranamente col suo carattore serio e riservato, e godeva anche della incondizionata stima di tutti.

Non aveva ancora 62 anni.

Al caro modesto amico scomparso il nostro saluto; ai familiari le condoglianze più vive.

IL LOTTO

Bari	10	61	20	44	84
Cagliari	20	85	80	51	36
Firenze	8	4	21	36	46
Palermo	9	41	59	6	55
Roma	56	65	85	52	14

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

CINEMA del CASTELLO (all'aperto) PASSIONE, con B. Stanwych e A. Menjou. Ore 21.30. Domani lunedì, «Quando si ama», con K. Hepburn. Ore 21.30.

CINE ROMA (via Pracchiuso 21) (all'aperto) — SIGNORINETTE. Ore 21.30.

FELICE FERUGLIO
redattore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

TRIBUNALE DI UDINE

Presunta morte

Il Tribunale di Udine con sentenza 21 marzo 1945 ha dichiarato la morte presunta a datare dal 25 dicembre 1911 di Scodellaro Pellegrino fu Mattia nato a Codroipo il 15 dicembre 1878.

Avv. Zanfagnini

di: Beltramini Giuseppe prigioniero di guerra n. 31509, Campo 2032, Germania, chi ha notizie comunicarle a Beltramini Guido, Ravosa di Povoletto (Udine).

Chi avesse notizie di Pagliarini Nofrio internato dal l'8 settembre 1943. Ultimamente trovavasi in Polonia - Livoniusstv 1 Bromberg. Firma Schmidt 5-A è pregato di darne notizie a Da Ros Ines, Pasian di Prato, via Codroipo, 273. 972

del ten. Perini Ugo che al primo febbraio 1945 risultava a Wietzendorf Soltan, (Germania) quale internato I. 11686 - I . B. Blocco 17 Bar. a — chi avesse notizie è pregato comunicarle alla moglie Cornelia Perini - Salt di Povoletto. 1037

di: Pasquale Antonio s. tenente, internato politico che sino al 17 aprile 1945, ritrovavasi nel campo di «Groditz» bei Riesa (Germania) chi avesse notizie è pregato comunicarle a Mariantonietta Freschi via Gen. Baldissera, 5 Udine.

Quel patriota (LUCIANO) che nell'aprile 1944, dopo essere stato trasportato a Villacco col rag. Alberto Allatere, è stato in casa di questi in Via Cairoli 9, e

QUEI PATRIOTI che più volte si recarono nel gennaio-febbraio c. a. in casa della signora Allatere Maria, Vicolo di Prampero, e nello studio dell'avv. Carlo Allatere col di lui nipote Silvano, sono pregati di mettersi in comunicazione coll'avv. Carlo Allatere Via Sacile 4 o Via Savorgnana 12, Udine.

di Gerussi Domenico internato 8067 - M. Stamlager XIII C - A K 15023 A. e antecedentemente nel «Lager» Sweinfurt 13 a - Muterer Gelderscheimerwej, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla signora Lina Gerussi, Treppo Grande, via Vendoglio, 121.

Generosa mancia cane bassotto nero pelo morbido smarrito tra Piazza S. Giacomo e Porta Gemona pregasi riportarlo Vicolo Pulesi 2, Bonlani. 1051

Ieri mattina alle ore 11.25 dopo brevissima violenta malattia si è spento

Lucio Del Missier

custode della Biblioteca Comunale

Ne danno il triste annuncio la figlia Bianca con il marito Renato Feruglio, la nipotina Luciana, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 17, partendo dall'Ospedale civile.

Udine, 22 luglio 1945.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DEL PIERO e CALDANA nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano da qui, tutti coloro i quali intervennero alla messa in suffragio del loro caro

Umberto Del Piero

o comunque ne onorarono o ne onoreranno la memoria.

Udine, li 22 luglio 1945.

ANNIVERSARIO

Il 21 luglio 1944, proditoriamente trucidato dagli invasori, ai quali era rimasto soltanto il terrore come ultima arma contro gli oppressi, cadeva sui monti che aveva difeso nell'altra guerra, l'industriale

Andrea Brunetti

Dalla casera di Malga Promosio, insanguinata dall'olocausto di altre sedici vittime, fra cui donne e ragazzi, la Sua anima saliva a raggiungere l'anima dello zio Matteo, che quella zona aveva redento con dedizione di carnico fedele alla sua terra.

La vedova e i figli ricordano con immutato dolore il loro Caro a quanti gli vollero bene, grati del suffragio della preghiera per Lui e per tutti quegli innocenti, nella speranza che il perdono di Dio redima anche chi tanto male diffuse.

Paluzza, 21 luglio 1945.

A seguito dell'arresto

dello squadrista Tamburlini

Giorni or sono abbiamo dato notizia dell'arresto, eseguito dalla nostra Questura, del ben noto squadrista Manlio Tamburlini fu Antonio, nato a Udine, proprietario dell'albergo «Nazionale» di via Belloni. La Questura invita tutti coloro che fossero in grado di deporre contro l'arrestato a presentare al più presto denuncia scritta e firmata all'Ufficio politico della Questura stessa.

A proposito di "coraggio,,

Quel tale inserviente-custode del Laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi, di cui è fatto cenno nel comunicato della Deputazione provinciale pubblicato ieri dal nostro giornale e che è stato oggetto del nostro trafiletto intitolato «Coraggio» ci scrive pregandoci di avvertire i lettori che non dopo ma prima del 30 aprile ha inoltrato l'incriminata domanda di riconoscimento agli effetti della carriera del servizio da lui prestato nella milizia.

Precisa inoltre che egli il detto servizio ha prestato nella milizia contraerei e dichiara di aver servito con fedeltà e onore l'Amministrazione provinciale e di essere un padre di famiglia.

Nostri artisti alla Radio

Siamo molto lusingati di aver udito nel pomeriggio di venerdì scorso, dalla Radio Alleata, la trasmissione di un concerto lirico con la partecipazione di noti artisti udinesi e non possiamo fare a meno di lodare i bravi interpreti.

Ha aperto il concerto il tenore Bruno Vidoni che ha messo nelle sue due romanze tutta la calda passionalità dei suoi verd'anni; lo ha seguito l'intelligente soprano Elda Toniutti con: «una voce poco fa» dal Barbiere di Siviglia di Rossini ove spiccarono le sue perfette doti, ben conosciute, di soprano leggera; il violinista prof. Eligio Ciriani ci ha veramente cullati con le dolci note della «ninna nanna» di Schubert e ci ha fatti rimanere senza respiro con i «flautati» delicati della mazurka di Wieniawsky.

Il concerto s'è chiuso con le care armonie del «duetto delle ciliegie» dall'«Amico Fritz» di Mascagni.

Cinema del CASTELLO all'aperto
Questa sera 22 dalle ore 21.30
Passione
Colosso cinematografico con Barbara Stanwych e Adolpe Menjou.
Domani 23, dalle ore 21.30
Quando si ama
Con Katerine Hepburn e Charles Boyer

SALA OLIMPIA
Questa sera dalle ore 20
Grande ballo pubblico

QUESTA SERA dalle ore 20
a PORTA CIVIDALE
Trattoria Alla Campana
Grande ballo pubblico all'aperto

in VIA MARTIGNACCO
(Angolo via Pordenone)
Domani lunedì dalle ore 20
Grande ballo pubblico all'aperto

QUESTA SERA dalle ore 20
a LAIPACCO
da MARIONI
Ballo pubblico all'aperto

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

OTTIMO affare vendesi vicinanze Tricesimo villa nuova libera subito tutti conforti corte, orto, giardino. Fontanini. Ufficio affari Manin 9. Tel. 13-60.

VENDO vicinanze Paderno appezzamento terreno industriale mq. 13.000 lire cento al mq. Fontanini. Ufficio affari. Manin 9. Tel. 13-60.

COMMERCIALI

ANNUARIO d'Italia cercasi. Alimentari Miani. Via Grazzano 58.

ARREDAMENTO di Casa seminuovo da vendere, Via Veneto N. 5 - Cussignacco 1030

BILANCIA bozzoli completa cesto ferro cambierei stadera 5 q.li salvo conguaglio. Offerte 919 Pubblicità Libertà.

CARROZZELLA bambini buono stato vendesi. Custode via Sauro 1. 994

CARTA da macero compero qualunque tipo e qualunque quantitativo più alti prezzi. Tipografia Del Bianco 591

CAUSA partenza vendo vestiti uomo calze seta, fisarmonica nuova 80 bassi. Rivolgersi Rivolto 16, S. Osvaldo. 1006

CUCINA economica Patent usata, 2 vestiti uomo. Via Grazzano 27 II p. 1022

CUCINA economica nuova di marca vendesi. Pubblicità Libertà 1003.

CEDESI salotto noce Luigi XVI nuovo con scrivania marmi, specchi 1018. Pubblicità Libertà.

MACCHINA scrivere Olivetti nuova mod. 40 carrello 120 vendesi. Telefonare 14-76. 1015

MACCHINA scrivere portatile cucina economica armadio tipo ufficio, tavolo ovale noce, divano ottocento, taglio vestito nero seta pesante, orologio donna vendo, occasione, Lippi vicolo Pulesi 2 II p.

MACCHINA cucire pedale anche rientrante od a mobile comprasi. Pubblicità Libertà 1021.

MACCHINA da scrivere Olivetti, modello 40, 120 spazi, con tabulatore, nuovissima, imballo originale vendesi prontamente. Telefonare al 1832 ore 9-10 o 12-13.

PIANOFORTI accordature riparazioni sollecite, prezzi modici. Bianchi, via Mazzini, 4. 8986

RADIOGRAMMOFONO piccolo portatile 4 valvole altro 6 valvole occhio magico occasione cedesi 1025 Pubblicità Libertà.

ROLLEIFLEX, Zeiss Tessar 1: 4, 5, 3 schermi astuccio cuoio cedesi miglior offerente 1032 Pubblicità Libertà.

VENDESI salotto stile Luigi XV ottimo stato. Via Tarcento 3. 952

VENDESI macchina da scrivere Royal. Rivolgersi osteria al Provincia, li via Vittorio Veneto 14 a domandare di Bona. 1000

VENDESI tandem seminuovo o cambio con apparecchio radio. Viale Palmanova 25.

VENDESI carrozzino Pierantoni bambino ottimo stato. 1020 Pubblicità Libertà.

VENDO cane caccia Pointer giovane anno-mezzo. 1013 Pubblicità Libertà.

VENDO partita colorante chimico per stoffe. 1019 Pubblicità Libertà.

VENDO pelliccia donna seminuova. Colore nocciola. Pubblicità Libertà 1029

AUTOMOBILI CICLI SPORT

ACQUISTO urgenza due coperture per 500 Topolino. Pubblicità Libertà 990

CERCASI camion 50 Q.li per trasporto Udine-Genova ritorno. Pubblicità Libertà 1007.

TOPOLINO nuova sgommata con eventuale differenza valore cambio con camioncino o motofurgone Guzzi Benelli. Trevisan. Via Lumignacco 107 Udine. 1038.

AFFITTI

AFFITASI zona centrale, vasto terreno recintato con case sinistrate, cessione materiale. 1045 Pubblicità Libertà.

BUONA mancia chi trovasse due stanze adatte sartoria. 944 Pubblicità Libertà.

BUON compenso a chi mi procura una due stanze uso magazzino. Via Tiberio Deciani 17.a

DISPOSTO riparare mie spese Udine villa o appartamento danneggiati verso cessione medesimi in affitto estinzione spese. Telefonare 11-11.

TENNIS Ufficiali inglesi cercano presso privato affitto terreno adatto campo tennis area Udine. Alto compenso. Offerte Pubblicità 950 Libertà

TRE stanze cucina minimo cerca ragioniere Mauro. Portanuova 11. 1040

UFFICIALE italiano ammogliato massima moralità cerca stanza matrimoniale anche periferia possibilmente uso cucina e bagno, ottima rettribuzione anche antecipatamente arrecando minimo disturbo. Pubblicità Libertà. 1 1029.

DOMANDE D' IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA pratico anche lavori giardino cercasi. Romanelli viale Venezia 72. 1036

AUTISTA patente III Diesel lunga pratica gassogeno abile guida motocarro offresi ovunque. 822 Pubblicità Libertà.

CAMERIERE domestico pratico volonteroso. Deciani, 74 1011

CAPOTECNICO serio cerca posto sicuro ovunque. 958 Pubblicità Libertà.

LEZIONI CONVERSAZIONI

UNIVERSITARIO impartisce lezioni tutte materie preparazione esami scuole medie. Lovaria 1. Udine.

SMARRIMENTI

MANCIA competente a chi saprà rintracciare cane Raf-Terrier pelo bianco rispondente nome Pinco. Medori via Aquileia 55. 1024

SMARRITO via Gorizia via Gemona portacarte documenti Elisa Zanardi Landi mancia riportandoli via Gemona, 58. 1054

VARI

CERCO carico qualsiasi quintalaggio viaggi celeri per solo Udine - Trieste. Rivolgersi, scrivere Bar Nuovo via Vittorio Veneto 50. 1019

PARTENDO domenica sera alcuni posti Udine-Milano. Accettansi commissioni, pacchi. Rivolgersi Balzan-Giacomelli 2.

Annunci sanitari

Vene varicose - Flebiti Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9.32

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1, telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica, Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Girardini 3. Tel. 6-88. Riceve 8.30-10.30 14-17.

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica, Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18.

Il dott. CARLO VALENTINIS
dal 28 giugno ha ripreso le consultazioni nei locali di via Aquileia n. 13 dalle ore 13 30 alle 15. Per le visite a domicilio rivolgersi alle Farmacie Asquini o Conti

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184.

Gabinetto dentistico
Dott. A. FERRAGUTI
Via Faula, 26

PER LA CASTRAZIONE DEI SUINI
per Udine e Comuni adiacenti,
rivolgersi rivendita giornali piazzale Chiavris.

DANNI DI GUERRA
Compilazione inventari danni di guerra, Sovieri
Via Giovanni d'Udine, 17

Da Gervignano parte camion il 29 - 7 - 1945, alle ore 19,
per Milano
assume carico merci e passeggeri anche per viaggio ritorno
Rivolgersi:
Cervignano: Caffè alla Nave
Palmanova: Borgo Udine 35
Grado: Via Gorgo N. 6

Radioriparazioni
Laboratorio attrezzatissimo
Massima garanzia di lavoro
Prezzi modicissimi
Via Tiberio Deciani, 17a - UDINE

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
da "MARIO,,
Via Tiberio Deciani, 2b
PERMANENTE: con fili, senza fili, tinture di qualsiasi gradazione
Prezzi modici

PIANOFORTI - HARMONIUM
Cambi - Restauri Accordature
LAMBERTO PERUZZI - UDINE
Abitazione viale Venezia, 73 p. II

Ditta BRUNI
Via Manin, 12 - Telef. 16-22
Riparazioni e abbonamenti per la manutenzione di registratori di cassa d'ogni tipo e marca - Acquisti. Vendite macchine per uffici e per negozi alimentari

GIUSEPPE FLUMIANI
Cicli - Accessori - Ingrosso - Dettaglio
UDINE - Via F. Mantica N. 20
TELEFONO 20 - 48